

AL CODICE AMAZON SERVE IL SINDACATO

CHIARA SARACENO

In Italia, dopo diverse lotte e ricorsi ai tribunali ed essersi costituiti in sindacato i riders hanno ottenuto il primo contratto collettivo nell'ambito della consegna del cibo. In Inghilterra Uber ha riconosciuto lo status di lavoratori dipendenti ai suoi autisti. Di là dall'Atlantico, le cose sono andate diversamente.



CONTINUA A PAGINA 17



IL CODICE AMAZON

CHIARA SARACENO

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

I lavoratori di Amazon in Alabama hanno votato contro l'ingresso del sindacato nell'impianto presente in quello stato, nonostante manchino di assistenza sanitaria, di un salario minimo e, se addetti alle consegne, siano spesso obbligati a fare pipì in una bottiglia (se uomini, come faranno mai le donne?). È una situazione lavorativa che esiste anche in Europa, provocando di recente anche uno sciopero in diversi paesi. Ciò che colpisce è l'atteggiamento dei lavoratori Amazon statunitensi, il rifiuto ad organizzarsi sindacalmente per ottenere condizioni più decenti. Induce a interrogarsi se sia una ennesima dimostrazione delle differenze esistenti tra Europa e Stati Uniti nel modo in cui si affronta la regolazione sia del lavoro sia dei diritti sociali. Non dimentichiamo, infatti, che in quel paese la stessa assistenza sanitaria non è un diritto sociale universale, ma è affidata ai contratti di lavoro o ad assicurazioni private. Questa situazione non è stata del tutto modificata neppure dalla riforma Obama, approvata con molte difficoltà e con l'opposizione, in nome della libertà di scelta, anche di fasce della popolazione in condizione economica modesta, che in teoria ne avrebbero tratto i maggiori benefici. Non esiste neppure il congedo di maternità come diritto di tutte le lavoratrici, a prescindere dalla azienda dove lavorano e se sono alle dipendenze o autonome. Solo dal 1993 è stato introdotto un "congedo per motivi di famiglia e salute" che consente alle lavoratrici in imprese che non lo prevedono contrattualmente (purché queste abbiano almeno 50 dipendenti) di prendere un congedo attorno alla nascita di un figlio. Nonostante i sindacati negli USA abbiano una lunga storia e siano potenti, molte imprese erano e sono

fuori dal loro raggio di azione e molti lavoratori privi di ogni forma di protezione ben prima dello sviluppo della cosiddetta gig economy. Tuttavia, ciò che è successo all'Amazon in Alabama potrebbe essere l'indizio di una trasformazione nelle aspettative dei lavoratori in un mercato del lavoro con condizioni sempre più diversificate sia contrattualmente sia nelle modalità e luoghi del lavoro. È possibile che lavoratori abituati a dover competere tra loro per paghe basse e poca protezione si abituino a dover lottare per sé, senza fiducia nell'azione collettiva, che anzi vedono come una possibile forma di livellamento, che non premia chi è più veloce, più organizzato? Mi ha colpito, quando è stato fatto in Italia il primo accordo con i riders, leggere alcune interviste che si distaccavano dal coro dei soddisfatti, perché gli intervistati lamentavano che con l'accordo loro avrebbero guadagnato di meno, perdendo i "privilegi" (di orario, dislocazione dei luoghi da raggiungere) faticosamente maturati e che consentivano loro, al momento, di guadagnare comparativamente bene, rispetto a colleghi agli inizi, o più lenti, o meno pronti ad afferrare le occasioni. Difficile giudicarli. Aggiungo che anche le differenti conseguenze economiche delle azioni di contrasto alla pandemia sulle diverse figure di lavoratori ha aggiunto nuove, imprevedute, forme di differenziazione – tra chi può lavorare a distanza e chi deve lavorare in presenza, tra chi lavora in attività costrette a chiudere e chi invece ha potuto continuare a lavorare regolarmente, tra chi è stato coperto, anche se spesso troppo tardi – dagli ammortizzatori sociali e chi ha ricevuto ristori spesso inadeguati oltre che tardivi e chi non ha ricevuto nulla avendo perso tutto. Fare fronte a queste differenze e disuguaglianze non è compito solo del sindacato, naturalmente. Ma se questo non le coglie come questione anche propria, i conflitti tra lavoratori possono aumentare, così come può aumentare la sfiducia nel sindacato di chi non si sente "visto" e compreso nella sua agenda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA